



COMUNE DI SAN NAZARIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione straordinaria, seduta pubblica di 1^ convocazione
N.05 del 23.01.2008

OGGETTO: PROPOSTA ADESIONE ASSOCIAZIONE COMUNI DI CONFINE.-

L'anno **duemilaotto**, addì **ventitre** del mese di **gennaio**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

		Presente		Presente	
BOMBIERI	ERMANDO	SI	MOCELLIN	LUCA	SI
BOMBIERI	OTTORINO	SI	MOCELLIN	MASSIMO	A.G.
CONTE	LUISA	SI	MORO	LUCA	SI
FONTANA	FRANCESCO	A.G.	MORO	SIMONE	SI
LAZZAROTTO	FRANCO	A.G.	TARAS	FAUSTO	SI
MAROCCHI	ADELMA	SI	ZANDONA'	MARIA ROSA	SI
MOCELLIN	GIOVANNI	SI			

PARERI EX ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 267/2000

SETTORE TECNICO: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITÀ TECNICA
_____ DATA 23.01.2008

RAGIONIERE CAPO: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITÀ CONTABILE
Si attesta altresì, la relativa copertura finanziaria così come indicato nel presente provvedimento
_____ DATA 23.01.2008

Partecipa alla seduta la Sig.ra CALIULO dott.ssa Angioletta, Segretario Comunale.

Partecipano alla seduta in qualità di assessori esterni i Sigg. Gheno Luciano e Billo Maurizio.

Il sig. BOMBIERI dott. OTTORINO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dato atto che è stata espletata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. N. 267/2000.

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento trascritto all'interno.

Relazione al Sindaco

- Si ritiene opportuno aderire ad una esperienza associativa con i comuni indicati in oggetto allo scopo di avviare unitariamente un confronto costante con le Istituzioni Pubbliche più elevate (Governo centrale, Amministrazioni Regionali e Provinciali) per promuovere con il loro sostegno coordinato e continuativo opportunità di sviluppo territoriali già da tempo consolidate presso gli Enti Locali contermini titolari di particolari diritti di autonomia e privilegi fiscali diretti ed indiretti.
- L'Associazione a cui si propone di aderire è un organismo fondato sulla libera scelta dei comuni per operare assieme su tematiche specifiche di rilievo socio-economico, particolarmente connotate da valori di solidarietà dai quali non si può prescindere nell'esercizio delle attività amministrative pubbliche.
- L'Associazione è composta dai Sindaci dei comuni interessati, o loro delegati, non ha colore politico o dipendenze di partito e si avvale dello strumento della politica generale, per il perseguimento di obiettivi promozionali, come asse di riferimento interlocutorio primario per attribuire senso e dignità democratica alla propria funzione operativa. Al fine di perseguire le proprie finalità l'Associazione si doterà pertanto di specifici regolamenti attuativi avvalendosi della propria struttura esecutiva di nomina sindacale.
- La dimensione della Associazione dispone di un elevato valore rappresentativo sotto il profilo della consistenza demografica coinvolta, 520 mila abitanti, e rappresentanza istituzionale, 174 comuni. Una vastissima compagine umana e territoriale, quindi, estesa a tutto l'arco prealpino-montano dal Piemonte al Veneto orientale in grado di promuovere, qualora sostenuta da identici ideali e aspirazioni, una particolare attenzione dei Superiori Quadri Politico-Istituzionali sopra richiamati.
- Un ulteriore impegno dell'Associazione dovrà inoltre affermarsi nella conquista di una maggiore formazione culturale a salvaguardia delle specificità storiche e tradizionali montane, già dalle origini fonti di pensiero, ragionamento e consapevolezza. Valori da aggiornare e sostenere anche mediante processi di modernizzazione compatibili con la dignità della vita locale, il rispetto ambientale e l'introduzione di servizi sistematici idonei a sostenere le diverse categorie di abitanti.
- L'Associazione, viste le premesse suindicate, deve dotarsi anzitutto di una propria denominazione e di un Organigramma per perseguire i seguenti obiettivi specifici:
 - L'Associazione si chiamerà "Ass. Comi.Conf".
 - l'adesione alla Associazione è aperta ai Comuni Piemontesi, Lombardi e Veneti, posti a confine con le Regioni a Statuto Speciale Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e per quelli confinanti con la Svizzera e l'Austria, nonché ai comuni limitrofi ai comuni di confine.
 - L'adesione alla Associazione è gratuita e può essere annullata in qualsiasi momento con provvedimento consiliare.
 - La sede della Associazione è presso il Municipio di un comune aderente che utilizzerà proprie strutture, risorse umane e servizi generali senza alcun onere per gli altri comuni. Le altre Municipalità provvederanno tuttavia a loro volta ad assumere ruoli collaborativi per il buon fine delle attività associative.
 - Le funzioni svolte dai rappresentanti dei Comuni, a sostegno della Associazione, non saranno assistite da indennità economiche, gettoni presenza o altri emolumenti di

sorta, fatte salve le spese vive documentate e di viaggio che saranno a carico del comune di appartenenza.

- Per ragioni funzionali e organizzative i Sindaci dei comuni di ogni provincia ricompresa nell'ambito territoriale della Associazione nomineranno due loro rappresentanti che assumeranno funzioni di coordinamento operativo ristretto e limitato a compiti e tematiche coerenti con gli obiettivi e le finalità costitutive della Associazione stessa.
- I Sindaci di ogni provincia potranno inoltre nominare un proprio delegato con funzioni rappresentative e decisionali per il perseguimento degli obiettivi di eventuali Intese Istituzionali di Programma intervenute tra le Regioni e le Province di appartenenza e le adiacenti Regioni e Province a statuto speciale. Speciali accordi o protocolli di collaborazione potranno intervenire anche tra l'Associazione e le Regioni e le Province appena indicate.
- L'associazione non si contrappone alle investiture di autonomia speciale attribuite dalla Costituzione Italiana alle Regioni e Province a confine con i Comuni associati considerandole anzi un esempio di intelligenza politica per dar vita a forme di governo locali avanzate e da estendere possibilmente a tutto il territorio nazionale.
- L'Associazione non si pone in concorrenza con ANCI, UNCEM, Comunità Montane ed altri Organismi rappresentativi dei comuni.
- Gli obiettivi primari dell'Associazione sono pertanto rivolti:
 - al sostegno di iniziative di legge e provvedimenti volti a riconoscere e compensare le precarie condizioni di vita e il sottosviluppo dei territori contigui alle Regioni e le Province a Statuto Speciale dell'arco alpino-montano a confine con la Svizzera e l'Austria.
 - a perseguire la formazione di tavoli di discussione e confronto, presso le Autorità Politiche di ogni livello istituzionale, per intraprendere reciproche sinergie collaborative in grado di ridurre gradualmente il gap tra benessere esistente nei territori a confine, in regime di autonomia speciale, rispetto ai comuni contermini sostenuti da flussi esigui di fiscalità locale e da trasferimenti pubblici di economia variabile tendenzialmente decrescenti giorno dopo giorno.
 - all'impegno di provvedere in tempi ragionevoli per il censimento delle problematiche più sensibili di ogni singolo comune e degli obiettivi programmatici adottati, meglio se corredati da evidenze progettuali aperte all'interesse di ambiti più vasti rispetto al singolo paese.
 - alla predisposizione di sistemi informatici in grado di attivare forme reciproche e immediate di consultazione in presenza di eventi con tingibili ed urgenti di natura associativa per le quali è necessario provvedere nel comune interesse.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco;

SENTITI gli interventi:

L'assessore esterno Billo Maurizio esprime il proprio dissenso ritenendo questa proposta poco seria e poco corretta. Invita il Consiglio a non votarla.

Il Consigliere Taras Fausto condivide che l'iniziativa sia poco seria ma ritiene altrettanto poco serio che le Regioni e le Province a statuto speciale godano, dopo cinquant'anni, di privilegi non più giustificati da condizioni storiche e locali. E' vero che i Comuni di confine con le regioni a statuto speciale sono svantaggiate. Questa iniziativa tende ad attenuare il disagio. Ritiene che dovrebbero scomparire le situazioni di privilegio derivanti dagli statuti speciali.

Il Consigliere Bombieri Ermando, pur condividendo che la distinzione tra cittadini di serie A e di serie B sia superata, dichiara di votare a favore ritenendo che comunque la proposta possa portare contributi al Comune.

VISTA la proposta di costituire l'Associazione dei Comuni di confine con le Regioni e Province a Statuto Speciale situate nell'Italia settentrionale nonché la proposta di organigramma per meglio conseguire le finalità operative inerenti il presente provvedimento deliberativo;

RITENUTO di aderire alla Associazione de quo, indicata con l'acronimo "Ass. Comi. Conf.", conferendo mandato al Sindaco o ad un suo delegato di sottoscrivere l'atto costitutivo della stessa;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. N. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di aderire per le motivazioni espresse in premessa, alla costituzione dell'Associazione dei Comuni di confine con le Regioni e Province a Statuto Speciale, situate nell'Italia settentrionale e dei comuni confinanti con la Svizzera e l'Austria, denominata "Ass. Comi. Conf." avente le finalità di concorrere allo sviluppo dei comuni medesimi mediante iniziative politiche e strumenti operativi da attivare in via continuativa ed efficace nei termini più volte indicati.
2. Di conferire incarico al gruppo di lavoro nominato dai Sindaci per la predisposizione dei Regolamenti attuativi volti a perseguire le finalità associative.
3. Di autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, alla firma dell'atto costitutivo conseguente al presente provvedimento amministrativo.

Al termine della votazione escono dall'aula i Consiglieri Mocellin Giovanni, Moro Simone e l'assessore esterno Billo Maurizio; Pertanto i Consiglieri presenti sono 8 (otto).

Verbale letto, approvato e sottoscritto nel testo sopra esteso.

IL PRESIDENTE
BOMBIERI dott. Ottorino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
MOCELLIN Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
CALIULO dott.ssa Angioletta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Nazario, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo suindicato, è divenuta esecutiva come segue:

dopo il 10° giorno della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

San Nazario, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE